

da mostrare la chiglia (posizione U-7), e poi la rapida scomparsa della prora e relativa emersione della poppa, ritengo causate da forte vuotamento nel tank. L'ultima emersione del *Balilla* sulla posizione U-8, avvenne nella stessa maniera come quella della posizione U-7, con la differenza che poi si mise in posizione orizzontale mantenendo minima la marcia avanti e cominciando contemporaneamente ad affondare lentamente. Durante tutto il combattimento non fu visto nessuno dell'equipaggio in coperta. Ritengo che ciò sia stato motivato dalla impossibilità di riaprire il boccaporto per i danni subiti nel combattimento.

« Nella posizione U-9 avvenne l'urto del siluro della 66 presso la torretta del *Balilla*. Ne seguì un'esplosione cupa accompagnata da una colonna nera di acqua e fumo; lo scafo si spezzò al centro, la prora e la poppa si sollevarono un poco dall'acqua e rizzandosi poi verticalmente affondarono. Se la 65, danneggiata gravemente e che manovrava male (essa per tenersi all'altezza del *Balilla* faceva con la macchina il numero massimo di giri con la marcia indietro, cosicché la paratia della macchina doveva resistere a tutta la pressione dell'acqua) fosse rimasta indietro rispetto al *Balilla*, un eventuale nuovo lancio del sommergibile avrebbe decisa la sua sorte.

« Apprezzo pienamente il valore del mio prode avversario per il suo attacco eseguito nella notte, con molto slancio, e che pura fatalità (sbalzo del siluro fuori dell'acqua) fu reso nullo. Mi è doveroso attestare che tutti del *Balilla* con disprezzo della morte, come si conviene a bravi marinai, hanno adempiuto il proprio dovere nella lotta durante una mezz'ora, e con ciò hanno trovato pace onorifica e da eroi nel fondo dell'Adriatico.

*Il tenente di vascello*

HELLEPARTH ».

Estratto del rapporto n. 61 RR in data 25 novembre 1918, del Comando in Capo della Piazza Marittima di Pola, circa la perdita del *Balilla*:

« Da informazioni date dal tenente di fregata dell'ex marina austro-ungarica signor Novatz, già ufficiale di rotta della torpediniera 65 F, si è saputo come è stato affondato il sommergibile *Balilla* il 14 luglio 1916.

« La sera di questo giorno alle ore 21,30 con calma di mare e luna chiara, le torpediniere 65 e 66 che si trovavano pronte a muovere nel porto di Lissa, sono state informate dalla